



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI ALES - ARTE, LAVORO E SERVIZI S.P.A.

2017

Determinazione del 17 gennaio 2019, n. 3



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DI ALES - ARTE, LAVORO E SERVIZI
S.P.A.

ESERCIZIO FINANZIARIO
2017

Relatore: Consigliere Lorelli Quirino



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 gennaio 2019;

visto l'art.100, comma 2, Cost.;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 maggio 2017 con il quale Ales S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2017, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore consigliere Quirino Lorelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di ALES S.p.A. per l'esercizio 2017;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2017 di ALES S.p.A. - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Quirino Lorelli

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 21 febbraio 2019

SOMMARIO

Premessa.....	1
1. - Quadro normativo di riferimento	2
2. - Gli organi sociali e i relativi compensi	4
3. - Il personale	7
3.1 - Organico aziendale.....	7
3.2 - Costo del personale dipendente	9
4. - Il sistema dei controlli interni	10
4.1 - Attività per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (l. n. 190/2012)	10
5. - L'attività istituzionale	11
5.1 - La <i>mission</i> e le prospettive evolutive	11
5.2. Le attività progettuali in corso e la composizione delle disponibilità liquide	11
6 - Partecipazioni societarie	15
7. - I risultati della gestione finanziaria e economica-patrimoniale.....	16
7.1. - Il rendiconto finanziario	16
7.2 - lo stato patrimoniale.....	18
7.3 - Il conto economico.....	22
8. - Considerazioni conclusive	25

INDICE DELLE TABELLE E DEI GRAFICI

Tabella 1 - Compensi organi.....	5
Tabella 2 - Andamento organico aziendale.....	7
Tabella 3 - Personale per tipologie contrattuali.....	8
Tabella 4 - Costo del personale	9
Tabella 5 - Composizione delle disponibilità liquide	13
Tabella 6 - Rendiconto finanziario.....	17
Tabella 7 - Stato patrimoniale.....	19
Tabella 8 - Conto economico	23
Grafico 1 Qualifica professionale dipendenti	8

PREMESSA

Con il presente referto la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della l. del 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria di ALES -Arte, Lavoro e Servizi S.p.A. con riguardo all'esercizio 2017 e sulle vicende più significative intervenute successivamente fino a data corrente.

Con DPCM 9 maggio 2017 ALES S.p.A. è stata sottoposta al controllo ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 259 del 1958; con deliberazione n. 138 del 2016 questa Corte ha assoggettato la Società al controllo dall'esercizio 2017.

1. - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ales S.p.A. è una società *in house* del Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo che ne detiene il 100 per cento delle azioni, costituita ai sensi dell'articolo 10 commi 1 lettera a) del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468 e dell'articolo 20, comma 3 e 4 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e che vigila sulla stessa "in via esclusiva". Ales S.p.a. risulta inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.

Lo statuto vigente è stato modificato, da ultimo, con atto pubblico del 28 luglio 2017 e prevede che la Società svolga, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale nonché la realizzazione di attività culturali e la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti ed altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di *sponsor*". La Società, inoltre, può svolgere servizi generali amministrativi e di informatizzazione gestionale e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT.

L'articolo 1 comma 322 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità per il 2016) ha disposto la fusione per incorporazione in Ales S.p.A. della ARCUS S.p.A. - società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo, sulla quale questa Corte ha, da ultimo, riferito al Parlamento con la Determinazione del 31 maggio 2016, n.55.

Nello specifico ed all'esito dell'incorporazione, risultano poste in capo alla ALES le attività di gestione di flussi finanziari del MiBACT, destinati a sostenere in modo innovativo progetti concernenti il mondo dei beni e delle attività culturali secondo lo schema del d.m. 24 settembre 2008, n. 182 e successive modifiche. L'altra principale linea di attività acquisita dalla ALES a seguito dell'incorporazione della ARCUS riguarda le attività di promozione ed incremento delle erogazioni liberali finalizzate alla tutela dei beni e delle attività culturali, nonché la gestione di un portale web dedicato al beneficio fiscale c.d. "Art Bonus" previsto dal decreto legge "cultura" n. 83 del 31 maggio 2014 art. 1, convertito in legge n. 106 del 29 luglio 2014, detta competenza entrata a fare parte permanente della *mission* dell'Azienda a seguito di una

convenzione tra la ex Arcus ed il Segretariato del MiBACT del 2 febbraio 2015 e successivamente con la previsione statutaria in occasione dell'ultima modifica.

La Società ha come attività quella di supporto alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e agli uffici tecnico - amministrativi del ministero stesso anche in ambito internazionale.

Le attività si concretizzano con progetti che puntano al miglioramento delle condizioni di utilizzazione e fruibilità del patrimonio architettonico, archeologico, artistico, bibliotecario paesaggistico italiano svolgendo anche attività strumentale tecnico amministrativa dei progetti di tutela. A far data dal 1° aprile 2017, ALES ha acquisito dalla Azienda Speciale PalaExpo, il ramo aziendale relativo al complesso delle "Scuderie del Quirinale" in Roma, in attuazione di tre convenzioni rispettivamente stipulate tra:

- Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica e MiBACT (18 maggio 2016);
- MiBACT e ALES (30 settembre 2016);
- Azienda Speciale PalaExpo e ALES (30 settembre 2016).

Per effetto delle tre suddette Convenzioni, alla ALES è stata quindi affidata la gestione del complesso espositivo delle "Scuderie del Quirinale" fino a tutto il mese di ottobre del 2020. L'assunzione da parte della Società di uno dei più prestigiosi spazi espositivi nazionali si risolve in un fortissimo impatto su molteplici livelli, vale a dire a livello di *mission*, di organizzazione, di volume e tipologia degli acquisti di beni e servizi e, non da ultimo, di immagine e di *standing* pubblici.

L'art.1, comma 7, cpv. 3 del D.L. 12 luglio 2018, n.86, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*", ha stabilito che dalla data di entrata in vigore del d.p.c.m. di individuazione delle risorse e di definizione della disciplina per il trasferimento delle medesime, conseguente al trasferimento al MIPAAF delle funzioni esercitate dal MiBACT in materia di turismo, verranno a cessare gli effetti dei progetti in corso e delle convenzioni stipulate o rinnovate dalla Direzione generale turismo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con la società *in house* ALES.

2. - GLI ORGANI SOCIALI E I RELATIVI COMPENSI

In data 24 marzo 2016 si è insediato il consiglio di amministrazione composto dal Presidente che è anche Amministratore delegato e dai due componenti designati dal MIBACT e dal MEF, i quali restano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data della riunione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Presidente ed amministratore delegato (art. 21 dello Statuto) deve riferire al consiglio - con cadenza almeno semestrale, di norma, e senza ritardo per le situazioni gravi - circa l'attuazione delle proprie deleghe; a lui spetta la rappresentanza legale della Società, presiede il consiglio di amministrazione, ne convoca e presiede le riunioni, fissandone l'ordine del giorno e ne coordina i lavori.

Inoltre, sulla base della delega formulata dal consiglio di amministrazione:

- assume i provvedimenti attinenti alla gestione ordinaria delle attività della Società;
- cura l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, alla natura e alle dimensioni della Società, in particolare attraverso la predisposizione del piano di riorganizzazione aziendale e del personale di cui all'articolo 1, comma 323 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, definendo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, la struttura organizzativa più idonea al perseguimento di tutti i compiti di cui all'oggetto sociale e sottopone detto piano al consiglio di amministrazione per la successiva adozione;
- predispone il piano annuale di attività ed il bilancio preventivo e consuntivo, corredati delle rispettive relazioni nonché la relazione sulla *governance*, da sottoporre al consiglio di amministrazione per la redazione e la successiva approvazione dei soci;
- formula proposte di deliberazione da sottoporre al consiglio di amministrazione;
- pone in esecuzione le decisioni assunte e le deliberazioni approvate dal consiglio di amministrazione e controlla le attività della Società;
- conferisce e revoca, nell'ambito delle competenze attribuitegli, deleghe e procure per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri, a dipendenti e/o terzi.

La seguente tabella illustra l'andamento dei compensi erogati nel triennio agli organi della società e della cessata ARCUS S.p.a.

Tabella 1 - Compensi organi

	2015		2016	2017
	ALES	ARCUS		
Presidente e Amministratore delegato			120.000	120.000
Amministratore unico	62.000	243.000		
Direttore Generale		190.000		
Cda (tre membri)			58.000	58.000
Presidente collegio sindacale	15.000	16.200	15.000	15.000
Componenti collegio (due membri)	25.500	16.200	25.500	25.500
Totale	102.500	465.400	218.500	218.500

Fonte: bilanci Ales S.p.A

A termini dell'articolo 20 dello statuto, il Consiglio di amministrazione esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati dalla legge o dallo statuto ad altri organi sociali o all'amministratore delegato, nei limiti e nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi vincolanti individuati con propri atti dal MIBACT, sentito il Comitato di controllo analogo ed indirizzati alla società per il tramite della Direzione generale bilancio del Ministero. Il CdA composto da Amministratore e due Consiglieri, è stato nominato in data 16 marzo 2016. In precedenza, al posto del consiglio di amministrazione, era stato nominato in data 16 aprile 2014 un Amministratore Unico.

Il CdA può compiere gli atti di gestione ritenuti opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge o lo statuto riservano alla preventiva autorizzazione dell'assemblea, nonché il piano annuale delle attività, il budget annuale, le linee generali di organizzazione interna ed ogni variazione significativa di detti atti. Più in particolare:

- approva i regolamenti e gli atti a carattere generale che disciplinano l'organizzazione ed il funzionamento della Società;
- adotta il piano di riorganizzazione aziendale e del personale di cui all'articolo 1, comma 323, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, definendo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, la struttura organizzativa più idonea al perseguimento di tutti i compiti di cui all'oggetto sociale;

- approva budget e piani aziendali, tra cui il piano annuale delle attività;
- redige i bilanci per l'approvazione dell'assemblea;
- determina i contenuti delle deleghe conferite all'amministratore delegato;
- può nominare un segretario, anche estraneo al consiglio stesso.

Il collegio sindacale è composto di tre membri e vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio era precedentemente competente anche per l'attività di controllo contabile, funzione che gli è stata sottratta ad opera dal D. Lgs. n. 175/2016, ai sensi del quale è necessario procedere alla nomina di un revisore contabile *ad hoc* designato dal Ministero vigilante.

Il collegio attualmente in carica è stato insediato il 23 giugno 2015 e riconfermato il 16 marzo 2016.

3. - IL PERSONALE

3.1 - Organico aziendale

L'organico del personale al 31 dicembre 2017, come risulta dalla tabella che segue, è pari a 949 unità più 81 unità di lavoro interinale per un complessivo di 1030 suddivise in 653 unità a tempo indeterminato e 377 a tempo determinato.

Gli operai si sono ridotti nel 2017 rispetto al 2016 di 8 unità (-4,21%) mentre aumentano gli impiegati di 122 unità (+19,65%) e i quadri (di 8 unità, +72% circa); stabili risultano i dirigenti.

Tabella 2 - Andamento organico aziendale

Qualifica	situazione al 31/12/2014	situazione al 31/12/2015	situazione al 31/12/2016	situazione al 31/12/2017
Operai	177	184	190	182
Impiegati	444	515	621	743
Quadri	10	10	11	19
Dirigenti	3	3	5	5
TOTALE	634	712	827	949

Fonte: Nota integrativa bilancio 2017

L'incremento del personale che si registra nel 2017 è stato originato da diverse politiche aziendali. A seguito di procedure di selezione sono stati assunti 153 lavoratori a tempo determinato nel corso dell'esercizio.

Oltre a tali assunzioni, vi è stato un incremento di 14 risorse di personale dipendente a tempo indeterminato ricomprese nella acquisizione del ramo d'azienda "Scuderie del Quirinale", risorse già provenienti dall'Azienda Speciale Palaexpo. A seguito dell'applicazione del d.l. 8 agosto 2013, n.91, conv. in l. 7 ottobre 2013, n.112 (c.d. Legge Bray) per le Fondazioni Lirico Sinfoniche, sono state assunte 18 unità, licenziate dalla Fondazione Maggio Musicale Fiorentino ed ulteriori 11 unità, licenziate dalla Fondazione Teatro Comunale di Bologna.

In totale, quindi nel corso del 2017 Ales ha proceduto ad assumere 196 unità. Inoltre, per il 2017 la percentuale di lavoro somministrato è passato dal 7,86 per cento del 2016 al 9,81 per cento.

Con riferimento ai limiti per le assunzioni previsti in via generale per le pubbliche Amministrazioni, si rappresenta che in base all'art. 1, comma 323, della legge 28 dicembre 2015,

n.208¹ (legge finanziaria 2016) la società Ales non è tenuta all'applicazione degli obblighi di riduzione del personale previsti dal d.l. 31 maggio 2010, n.78, conv. in l.30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche.

Nel grafico che segue si riporta la consistenza dei dipendenti per qualifica professionale:

Grafico 1 - Qualifica professionale dipendenti



Fonte: Nota integrativa bilancio 2017

La tabella seguente mostra il personale per tipologia contrattuale e per tipologia di durata del contratto.

Tabella 3 - Personale per tipologie contrattuali

Tipologia contrattuale	T. Indeterminato	T. Determinato	Totale
DIRIGENTI	5	-	5
QUADRI	19	-	19
IMPIEGATI	471	272	743
OPERAI	158	24	182
INTERINALI	-	81	81
TOTALE	653	377	1030

Fonte: Nota integrativa bilancio 2017

¹ Con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, e' adottato il nuovo statuto della società ALES. Lo statuto prevede tra l'altro l'istituzione di un consiglio di amministrazione, con conseguente nomina dei nuovi organi della società. Entro novanta giorni dall'insediamento, sulla base di requisiti oggettivi e in considerazione dei nuovi compiti della società ALES, il consiglio di amministrazione adotta un piano di riorganizzazione aziendale e del personale, definendo, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, la struttura organizzativa come risultante dalla fusione ai sensi del comma 322. Al fine di assicurare lo svolgimento dei servizi per il pubblico negli istituti e nei luoghi della cultura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, alla società ALES non si applica l'articolo 9, comma 29, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni.

3.2 - Costo del personale dipendente

Il costo del personale dipendente è passato dai 27.235.558 euro del 2016 ai 33.796.326 euro del 2017 con un incremento del 24,1 per cento anche a seguito dell'operazione di acquisizione del ramo di azienda delle Scuderia del Quirinale e la successiva presa in carico del personale.

Tabella 4 - Costo del personale

Costi per il personale	2017	2016	Var. %
Salari e stipendi	21.442.341	17.582.966	21,9
Oneri sociali	6.802.672	5.621.762	21,0
Trattamento di fine rapporto	1.728.043	1.424.402	21,3
Altri costi	3.823.270	2.606.428	46,7
TOTALE	33.796.326	27.235.558	24,1

Fonte: bilanci Ales S.p.A

Aumentano sostanzialmente dello stesso valore percentuale i salari e gli stipendi, gli oneri sociali e il fondo del trattamento di fine rapporto, mentre l'incremento degli altri costi è pari al 46,7 per cento.

4. - IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

4.1 - Attività per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (l. n. 190/2012)

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020 è stato approvato dal Presidente del Consiglio di amministrazione ed Amministratore delegato di Ales S.p.A. con determinazione del 31 gennaio 2018, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT).

Per l'elaborazione del Piano sono stati coinvolti il Direttore risorse umane ed Industriali, il Direttore Amministrazione finanza ed acquisti, il Direttore affari legali, gare e appalti (carica attualmente attribuita *ad interim*), il Direttore servizi, il Direttore rendicontazione finanziaria e, infine, il Direttore rapporti pubblico privato e progetti di finanziamento.

In considerazione della peculiare natura di "*in house organ*" della Ales S.p.a., è stato altresì coinvolto l'azionista unico MiBACT come principale *stakeholder*, mediante trasmissione della bozza definitiva di testo al "Comitato per il controllo analogo sulla Ales S.p.A." istituito presso la Direzione generale bilancio del suddetto Dicastero, che esercita i diritti dell'Azionista, il quale ha preso atto della predisposizione del Piano, chiedendone la trasmissione al Segretario generale MIBACT quale RPCT del Ministero stesso.

Il Piano è stato comunicato ai diversi soggetti interessati, attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale, una circolare di comunicazione a tutto il personale ALES e la trasmissione all'azionista unico MIBACT.

La società ha pubblicato, in conformità alla prescrizione contenuta nell'articolo 10, comma 8, del d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 sul sito *web "Amministrazione trasparente"* il piano triennale per la trasparenza e l'integrità e per la prevenzione della corruzione 2017-2019 e 2018-2020, redatti in ottemperanza dell'articolo 1, comma 5, lettera a) della l. del 6 novembre 2012, n. 190, all'articolo 43 del decreto legislativo n. 33 del 2013 e le sue successive integrazioni e modificazioni intervenute con il D.lgs. 97 del 25 maggio 2016 soggetti ad aggiornamento annuale con un processo di scorrimento temporale;

Non sono presenti invece le linee guida del sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

5. - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

5.1 - La *mission* e le prospettive evolutive

Ales S.p.A. si avvale di uno *staff* di esperti per la pianificazione e la programmazione di dettaglio di circa settecento operatori per l'esecuzione dell'attività operative presso i siti culturali e le direzioni generali del Ministero dei beni culturali.

La tutela del patrimonio storico ed artistico è finalizzata a garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblico interesse, a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio ed a promuovere lo sviluppo della cultura. La tutela consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette ad individuare i beni costituenti il patrimonio culturale ed a garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblico interesse. Ales svolge a supporto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - secondo direttive e i vincolanti fronti dallo stesso - l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative che hanno come obiettivo la tutela dei beni culturali in Italia ed all'estero.

I servizi di supporto erogati dalla Ales, nel generico ambito della tutela dei beni culturali, possono essere descritti secondo le seguenti categorie:

- supporto alla conservazione: la conservazione del patrimonio culturale è assicurata mediante attività di studio, prevenzione, manutenzione e, laddove necessario, restauro;
- supporto servizi al pubblico: lo sviluppo del turismo culturale e la "partecipazione" sempre più ampia alla cultura, hanno sollecitato un progressivo miglioramento dei servizi destinati al pubblico come l'orientamento, l'accoglienza e la sorveglianza;
- supporto alla valorizzazione: la valorizzazione del patrimonio è finalizzata ad incentivare lo sviluppo della cultura e consiste nell'esercizio di tutte quelle attività volte a promuovere la conoscenza del patrimonio nazionale;
- supporto strumentale alle attività di tutela del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

5.2. Le attività progettuali in corso e la composizione delle disponibilità liquide

Analizzando il rendiconto finanziario emerge una disponibilità liquida consistente utilizzata con strumenti finanziari a breve termine dalla società. Dall'esame dei dati di cui alla seguente tabella risulta che trattasi di somme da erogare a beneficiari terzi a fronte di attività progettuali

anche risalenti nel tempo, per le quali sono pervenute solo in parte le rendicontazioni periodiche. Ciò comporta la necessità di conservare le somme liquide al fine di poter far fronte ad eventuali richieste.

I Fondi destinati al finanziamento dei progetti individuati da vari Decreti Interministeriali MiBAC/MIT e/o Decreti Ministeriali MiBAC, o individuati in autonomia unitamente all'azionista, sono vincolati al finanziamento degli stessi e pertanto non costituiscono mezzi propri della Società, in quanto la destinazione li rende indisponibili per ogni altro tipo di impiego. La Società li utilizza esclusivamente a tale scopo e li eroga ai destinatari per stati di avanzamento con una definita attività di monitoraggio tecnico e finanziario documentale.

Pertanto, la giacenza sul conto corrente bancario societario esistente, a tale scopo dedicato, viene utilizzata soltanto dopo che i destinatari dei fondi stessi ne chiedono erogazioni dimostrando di avere raggiunto le condizioni necessarie, riportate nelle convenzioni di finanziamento, la cui documentazione è oggetto della attività di monitoraggio della Società.

Tali impegni relativi alle somme nel Bilancio societario sono rilevati tra i debiti, ed in contropartita vi è la giacenza in banca.

Tabella 5 - Composizione delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Entrate (restituzione di economie finali)	Uscite (erogazioni)	Nuovi Decreti di Finanziamento (finanziati come indicato in tabella)	Saldo al 31/12/2017
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2004	1.440.144				1.440.144
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2005	500.000				500.000
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2006	1.575.000		437.949		1.137.050
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. I. 16/03/2007	1.350.000		64.994		1.285.006
Somma residua da erogare ex D. I. 09/04/2008	1.897.855		300.000		1.597.854
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. I. 16/10/2009	-				-
Somma residua da erogare ex D.I. 01/12/2009	40.014.877	2.962	8.583.214		31.434.624
Somma residua da erogare ex D.I. 13/12/2010	28.945.401		3.892.134		25.053.266
Somma Residua da erogare ex D.I. 11/02/2013					
(per € 1.800.000,00 finanziato con utili portati a nuovo del 2009 per € 310.376,99, del 2010 per € 308.661,91 e del 2011 per € 1.180.961,10)	380.000		200.000		180.000
Somma Residua da erogare ex D.I. 11/04/2013					
(per € 6.253.772,71 finanziato con economie su progetti al 31/12/2012)	4.034.184	131	884.435		3.149.880
Somma Residua da Erogare ex D.M. 28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) QUOTA PROGETTI VARI di € 4.400.000,00 di Totale € 6.047.769,28	1.250.000		548.777		701.222
Somma Residua da Erogare ex D.M. 28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) QUOTA PROGETTO ART BONUS di €	1.093.677		112.869		980.808

1.5647.769,28 di Totale € 6.047.769,28					
Somma Residua da Erogare ex D.M. 07/08/2015	2.505.671		417.000		2.088.671
Somma Residua da Erogare ex D.M. 26/09/2016					
Totale D.M. € 6.863.496,13 di cui € 6.476.711,13 da economie ed € 386.785,00 da quota utili portati a nuovo da Bilancio Arcus al 31/12/2015	6.386.785		120.000		6.266.785
di cui € 6.386.785,00 a progetti ed € 476.711,13 a Spese strumentali istruttoria e monitoraggio progetti					
Somma Residua da Erogare ex D.M. 16/11/2016					
somma da Utili a nuovo Bilancio 2015 ex Arcus	1.000.000		152.250		847.750
Nuovo D.M. 23/03/2017 (con quota utili a Mibact Bilancio Ales al 31/12/2015)				2.086.000	2.086.000
Totale	92.373.594	3.093	15.713.623	2.086.000	78.749.063

Fonte: ALES S.p.A.

Note: per l'esercizio in esame non si registrano uscite per definanziamenti e riassegnazioni. Eventuali disallineamenti unitari sono dovuti agli arrotondamenti.

6 - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

La società ha dichiarato di non possedere partecipazioni di sorta e di non essere titolare di quote azionarie ai sensi del d.lgs. n. 175/2016.

7. - I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ECONOMICA-PATRIMONIALE

Il bilancio di esercizio del 2017 - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e della nota integrativa - è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 29 marzo 2017. Il collegio sindacale, come da verbale del 16 aprile 2017, ha attestato che il bilancio rispetta i principi di veridicità e correttezza in relazione alla rappresentazione patrimoniale, economica e finanziaria dichiarando parere favorevole per la sua approvazione da parte dell'assemblea.

7.1. - Il rendiconto finanziario

La tabella che segue espone il rendiconto finanziario², tenuto con il metodo indiretto, allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 5 del d.m. 27 marzo 2013.

Il Collegio sindacale ha dato atto che il rendiconto finanziario in termini di liquidità è stato predisposto in conformità ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC n.10) e soddisfa le esigenze di armonizzazione contabile e di raccordo con il sistema di contabilità finanziaria degli altri enti ed organismi pubblici.

² L'art. 17 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, prevede che le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica assicurino, in sede di bilancio d'esercizio, la trasformazione dei dati economico-patrimoniali in dati di natura finanziaria predisponendo un conto consuntivo avente natura finanziaria.

Tabella 6 - Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.165.792	2.002.241
Imposte sul reddito	1.607.717	2.010.323
Interessi passivi/(interessi attivi)	-690.658	-978.813
1.Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.082.851	3.033.751
Accantonamenti ai fondi	1.760.757	2.550.592
Ammortamenti delle immobilizzazioni	331.165	70.995
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.091.922	2.621.587
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	781.185	-746.134
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-181.433	22.959
Decremento/(Incremento) dei debiti verso fornitori	1.212.654	582.018
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-61.370	-28.736
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	905.742	2.563.918
Altre variazioni del capitale circolante netto	-16.805.593	93.581.904
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-14.148.815	95.975.929
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	690.658	978.813
(Imposte sul reddito pagate)	-1.955.183	-1.590.458
(Utilizzo dei fondi)	-1.220.130	-2.265.548
Totale altre rettifiche	-2.484.655	-2.877.193
Flusso finanziario dell'gestione reddituale (A)	-11.458.697	98.754.074
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-320.314	-144.130
<i>(Investimenti)</i>	-320.314	-144.130
Immobilizzazioni immateriali	-35.682	-28.698
<i>(Investimenti)</i>	-35.682	-28.698
Immobilizzazioni finanziarie	63.420	-92.000
<i>(Investimenti)</i>	-	-92.000
<i>Prezzi di realizzo disinvestimenti</i>	63.420	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-70.000.000	-
<i>(Investimenti)</i>	-70.000.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-70.292.576	-264.828
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.736	1.015
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	8.000.000
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-1.902.129	-1.116.324
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.900.393	6.884.691
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	-83.651.666	105.373.937
Disponibilità liquide al 1° gennaio	119.216.294	13.842.357
Disponibilità liquide al 31 dicembre	35.564.628	119.216.294

Fonte: bilanci 2017 ALES S.p.A.

L'utile dell'esercizio per il 2017 è pari ad euro 2.165.792, in incremento rispetto all'anno precedente (euro 2.002.241). Le imposte sul reddito sono pari ad euro 1.607.717 (nel 2016 erano pari ad euro 2.010.323). Gli interessi passivi (interessi attivi) equivalgono ad euro - 690.658, in riduzione rispetto all'anno prima (-978.813 euro). L'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione è di euro 3.082.851 (nel 2016 euro 3.033.751). Gli accantonamenti ai fondi assommano ad euro 1.760.757, in riduzione rispetto al 2016 (euro 2.550.592), mentre sono in aumento gli ammortamenti delle immobilizzazioni (euro 331.165 nel 2017 a fronte di euro 70.995 dell'esercizio precedente). Le rimanenze si innalzano ad euro 781.185, rispetto ai - 746.134 euro del 2016.

La scelta del metodo indiretto per la redazione del rendiconto finanziario è dovuta al fatto che risulta più coerente con l'articolazione del sistema contabile della Società (di natura civilistica). Il risultato finale di tale ricostruzione mostra - per il 2017 - una netta riduzione delle disponibilità liquide a fine esercizio assestandosi a 35.564.628 euro (-70,2% circa). Tale risultato è dipeso dalle erogazioni stabilite a fronte di progetti della ex società Arcus per circa 13 milioni di euro e soprattutto da un investimento a breve termine vincolato sottoscritto nel dicembre 2017 per l'importo di 70 milioni di euro, derivante dalla disponibilità di liquidità a fronte di progetti da pagarsi in favore di enti e soggetti terzi.

7.2 - lo stato patrimoniale

Si premette che il bilancio 2017 è stato redatto in osservanza delle norme del codice civile come modificate dal d. lgs. n. 139 del 2015 e le indicazioni contenute nei principi contabili rivisti.

Di seguito si riportano i valori relativi al conto del patrimonio nel 2017, posti a raffronto con quelli del 2016.

Tabella 7 - Stato patrimoniale

Attivo	2017	2016	Var. % 2017/2016
A) Crediti verso lo Stato o enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale	-	-	-
B) Immobilizzazioni	317.805	356.394	-10,8
I. Immateriali	55.317	44.410	24,6
4) Concessione, licenze marchi e diritti simili	50.817	44.410	14,4
5)Avviamento	4.500	-	-
II. Materiali	204.530	190.606	7,3
1) Terreni e fabbricati	948	1.225	-22,6
2)Impianti e macchinario	1.683	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	68.742	73.208	-6,1
4) Altri beni	133.157	116.173	14,6
III. Finanziarie	57.958	121.378	-52,2
d-bis) verso altri - entro 12 mesi	57.958	121.378	-52,2
C) Attivo circolante	118.661.461	129.977.752	-8,7
I. Rimanenze	6.812	787.997	-99,1
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.801	1.723	4,5
3) Lavori in corso su ordinazione	5.011	786.274	-99,4
II Crediti	13.090.021	9.973.461	31,2
1) verso clienti - entro 12 mesi	197.668	16.235	1.117,5
4) verso controllanti - entro 12 mesi	9.736.488	6.976.486	39,6
5-bis) Crediti tributari - entro 12 mesi	2.745.531	2.583.657	6,3
5-quater) Verso altri - entro 12 mesi	410.334	397.083	3,3
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	70.000.000	-	-
6) Altri titoli	70.000.000	-	-
IV. Disponibilità liquide	35.564.628	119.216.294	-70,2
1) Depositi bancari e postali	35.406.366	119.214.539	-70,3
3) Denaro e valori in cassa	158.262	1.755	8.917,8
D) RATEI E RISCONTI	105.416	44.046	139,3
- vari	105.416	44.046	139,3
Totale stato patrimoniale Attivo	119.084.682	130.378.192	-8,7

Passivo	2017	2016	Var. % 2017/2016
A) Patrimonio netto	18.395.201	18.131.538	1,5
I. Capitale	13.616.000	13.616.000	0,0
IV. Riserva legale	480.216	380.104	26,3
VI. Altre riserve, distintamente indicate	1.193.143	1.193.143	0,0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	940.050	940.050	0,0
I. Utili (perdita) d'esercizio	2.165.792	2.002.241	8,2
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.598.096	1.131.990	41,2
4)Altri	1.598.096	1.131.990	41,2
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.987.548	1.913.027	3,9
1)Fondo trattamento fine rapporto	1.987.548	1.913.027	3,9
D) Debiti	93.628.909	106.632.451	-12,2
4) verso le banche - entro 12 mesi	2.751	1.015	171,0
5) verso altri finanziatori - entro 12 mesi	-	910	-100,0
7) verso fornitori - entro 12 mesi	3.538.080	2.325.426	52,1
11) verso controllante - entro 12 mesi	3.884.810	5.035.286	-22,8
12) tributari - entro 12 mesi	2.799.298	3.146.764	-11,0
13) verso istituti di previdenza di sicurezza	2.313.651	1.793.336	29,0
14)Altri debiti - entro 12 mesi	81.090.319	94.329.714	-14,0
E) RATEI E RISCONTI	3.474.928	2.569.186	35,3
Totale stato patrimoniale passivo	119.084.682	130.378.192	-8,7

Fonte: bilanci 2017 ALES S.p.A.

Nel 2017 l'attivo dello stato patrimoniale presenta un decremento rispetto al 2016 del -8,7 per cento attestandosi a 119.084.682 euro dovuto sia al decremento delle immobilizzazioni (-10,8% e iscritte al netto dei costi di ammortamento) sia dell'attivo circolante (-8,7%). Tutte le immobilizzazioni scontano in diverse misure l'operazione di acquisizione adottata nel corso del 2017 delle Scuderie del Quirinale. In particolare, aumentano le immobilizzazioni immateriali e materiali per l'iscrizione in bilancio dei valori immobilizzati relativi alle Scuderie del Quirinale. Allo stesso modo la netta riduzione delle immobilizzazioni finanziarie (-52,2%)

è dovuto alla restituzione dei depositi cauzionali degli uffici di Roma in via C. Colombo e via Barberini³.

L'attivo circolante si riduce nel 2017 rispetto al 2016 del -8,7 per cento. Tale riduzione è spiegata dalle nette riduzioni delle rimanenze (-99,1%) e delle disponibilità liquide (-70,2%). Le prime si riducono per effetto della politica di riparametrizzazione dei contratti su anno solare portando tutte le scadenze al 31 dicembre 2017. Le disponibilità liquide invece diminuiscono, come anticipato, per le erogazioni per progetti ex-Arcus a cui è subentrata Ales a seguito della fusione e, soprattutto, per la diminuzione delle giacenze in conto corrente conseguente alla scelta di utilizzarle in *time deposit* (iscritti fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per 70 milioni di euro). Unica voce dell'attivo circolante che aumenta sono i crediti (+32,2% rispetto al 2016 e con durata non oltre i cinque esercizi) a causa, prevalentemente, dei crediti verso controllanti (+ 39,6 % e pari a 9.736.488 nel 2017) relativi a nuove commesse acquisite nel corso dell'esercizio dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Dal lato del passivo, i fondi rischi e oneri si assestano a 1.598.096 euro (+41,2% rispetto al 2016) per incrementi di accantonamenti a fronte di nuovi contenziosi.

In merito al trattamento di fine rapporto, si rileva che il fondo iscritto in bilancio è relativo alle quote maturate fino al 31 dicembre 2007. Le quote maturate successivamente sono state versate al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o ai fondi di previdenza complementare su indicazione dei dipendenti come da d.lgs. n. 252 del 2005. L'incremento registrato nel 2017 rispetto all'esercizio precedente è dovuto alle quote di rivalutazione e all'acquisto del ramo di azienda delle Scuderie del Quirinale.

Nel 2017 i debiti - nel loro complesso - si assestano a 93.628.909 euro (-12,2% rispetto all'esercizio precedente). Tale diminuzione è imputabile alla riduzione dei debiti verso le controllate (-22,8%) che sono relativi ai versamenti dei dividendi da erogare al socio unico (Ministero dei beni culturali). La riduzione è imputabile all'utilizzo di tali dividendi, così come disposto dal decreto del Ministro dei beni culturali del 27 marzo 2017, per 2.086.000 euro per la *digital library* e un milione di euro per lo *start-up* per le Scuderie del Quirinale. Dall'acquisizione di quest'ultimo ramo dipende l'incremento - prevalente - dei debiti verso

³ La sede -romane - di Arcus era situata in Via Barberini mentre quella di Ales SpA in via C. Colombo; a seguito della fusione sono state unificate le sedi con l'individuazione della nuova sede in via Nazionale a Roma.

fornitori (+52,1%). Rilevante è evidenziare l'incidenza della voce "altri debiti" che diminuisce nel 2017 rispetto all'esercizio precedente del 14 per cento e comprende – tra l'altro – i debiti verso dipendenti per 1,9 milioni di euro dovuti a ferie, permessi maturati e non goduti, rateo quattordicesima e premio di risultato 2017.

Il patrimonio netto aumenta dell'1,5 per cento nel 2017 rispetto al 2016 assestandosi a 18.395.201 euro. L'aumento è prevalentemente imputabile all'utile conseguito nell'esercizio di riferimento e all'aumento della riserva legale (+26,3 per cento) a seguito dell'assolvimento degli obblighi di legge relativi all'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2016.

A norma dell'articolo 2427 del codice civile la società rileva che non ha rilasciato garanzie a terzi mentre sono presenti garanzie rilasciate da terzi a beneficio e nell'interesse della società. Si ritiene utile evidenziare che il capitale sociale è suddiviso in 13.092.304 azioni del valore nominale di 1,04 euro e che risulta incrementato rispetto al saldo del 2015 a causa dell'incorporazione del capitale ex Arcus pari a 8 milioni di euro.

7.3 - Il conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i risultati del conto economico 2017 posti a confronto con quelli del 2016.

Tabella 8 - Conto economico

Conto economico	2017	2016	Var. % 2017/2016
A) Valore della produzione	47.816.943	36.685.855	30,3
<i>di cui</i>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.701.317	35.444.654	31,8
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	5.011	786.274	-99,4
5) Altri ricavi e proventi	1110615	454927	144,1
<i>a) vari</i>	1018179	195951	419,6
<i>b) contributi in conto esercizio</i>	92436	258976	-64,3
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	44.734.092	33.652.104	32,9
<i>di cui</i>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	237.022	356.450	-33,5
7) Per servizi	9.731.620	4.351.271	123,7
8) Per godimento di beni di terzi	435.876	463.479	-6,0
9) Per il personale	33.796.326	27.235.558	24,1
<i>a) Salari e stipendi</i>	21.442.341	17.582.966	21,9
<i>b) Oneri sociali</i>	6.802.672	5.621.762	21
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	1.728.043	1.424.402	21,3
<i>e) Altri costi</i>	3.823.270	2.606.428	46,7
10) Ammortamenti e svalutazioni	363.879	1.122.886	-67,6
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	24.775	20.470	21,0
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	306.390	50.525	506,4
<i>d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	32.714	1.051.891	-96,9
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-79	1.782	-104,4
12) Accantonamenti rischi e oneri	0	74299	-100
13) Oneri diversi di gestione	169.448	46.379	265,4
Differenza (A-B)	3.082.851	3.033.751	1,6
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	690.658	978.813	-29,4
16) Altri proventi finanziari			
<i>d) proventi diversi (con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime)</i>	730.909	1.021.107	-28,4
17) interessi e oneri finanziari (con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti)	40.251	42.294	-4,8
Risultato prima delle imposte	3.773.509	4.012.564	-6,0
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	1607717	2010323	-20,0
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	2.165.792	2.002.241	8,2

Fonte: bilanci 2017 ALES S.p.A.

Il risultato economico del 2017 si attesta a 2.165.792 euro, in aumento rispetto all'esercizio 2016 dell'8,2 per cento.

L'incremento del valore della produzione (+30,3%) è accompagnato da un parallelo aumento dei costi della produzione (+32,2%) con un risultato operativo positivo, pari a 3.082.851 euro (+1,6% rispetto al 2016). Tale incremento è imputabile all'integrazione di nuovi servizi affidati dal committente Ministero, ai ricavi per attività ex-Arcus, ai corrispettivi per biglietti emessi a seguito delle mostre presso Scuderie del Quirinale e ai ricavi per la convenzione con la DG Musei per la gestione del Complesso Scuderie del Quirinale.

L'incremento dei costi della produzione è spiegato per la maggior parte dagli incrementi del costo del personale (+24,1%) collegato all'aumento del personale in organico e dai costi per servizi che più che raddoppiano passando da 4.351.271 euro del 2016 a 9.731.620 euro del 2017 (+123,7%) ancora interamente imputabile all'acquisizione di Scuderie del Quirinale. Va evidenziata la riduzione netta dei costi per ammortamenti e svalutazioni (passano da 1.122.886 euro del 2016 ai 363.879 euro del 2017) e quelli per accantonamenti rischi e oneri che si azzerano.

L'utile netto è ottenuto con apporti positivi dei risultati della gestione extra caratteristica e, in particolare, dai proventi e oneri finanziari che si assestano a 690.658 euro (che si riducono del -29,4% rispetto ai 978.813 euro del 2016). Il risultato economico lordo si riduce del 6 per cento rispetto all'esercizio precedente, mentre netta è la riduzione delle imposte (pari a 1.607.717 euro e in riduzione del 20% rispetto al 2016) a causa dell'introduzione dell'IRES al 24 per cento.

8. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Ales S.p.A., è una società *in house* del Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo che detiene il 100 per cento delle azioni, e svolge, prevalentemente per detto Ministero, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale nonché la realizzazione di attività culturali e la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti ed altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di sponsor.

L'articolo 1 comma 322 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016) ha disposto la fusione per incorporazione in ALES S.p.A. della società ARCUS S.p.A. - società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo. All'esito dell'incorporazione, risultano poste in capo alla ALES le attività di gestione di flussi finanziari del MiBACT, destinati dallo stesso a sostenere progetti concernenti il mondo dei beni e delle attività culturali secondo lo schema del D.M. 24 settembre 2008, n. 182 e successive modifiche.

A far data dal 1° aprile 2017, ALES ha acquisito dalla Azienda Speciale PalaExpo, il ramo aziendale relativo al complesso delle "Scuderie del Quirinale" in Roma.

In data 24 marzo 2016 si è insediato il consiglio di amministrazione composto dal Presidente ed Amministratore Delegato e dai due componenti designati dal MiBACT e dal MEF.

L'organico del personale al 31 dicembre 2017 è pari a 949 unità più 81 unità di lavoro interinale per un complessivo di 1030, suddivise in 653 unità a tempo indeterminato e 377 a tempo determinato. Il costo del personale dipendente è passato dai 27.235.558 euro del 2016 ai 33.796.326 euro del 2017 con un incremento del 24,1 per cento anche a seguito dell'operazione di acquisizione del ramo di azienda delle Scuderie del Quirinale e la successiva presa in carico del personale.

Il bilancio di esercizio del 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 29 marzo 2017.

L'utile dell'esercizio per il 2017 è pari ad 2.165.792 euro, in incremento rispetto all'anno precedente (2.002.241 euro). L'incremento del valore della produzione (+30,3%) è accompagnato da un parallelo aumento dei costi della produzione (+32,2%) con un risultato operativo che risulta positivo e pari a 3.082.851 euro (+1,6% rispetto al 2016).

Va evidenziata la riduzione netta dei costi per ammortamenti e svalutazioni (passano da 1.122.886 euro del 2016 al 363.879 euro del 2017) e di quelli per accantonamenti rischi e oneri, che si azzerano.

Nel 2017 l'attivo dello stato patrimoniale presenta un decremento rispetto al 2016 del -8,7 per cento attestandosi a 119.084.682 euro a causa del decremento delle immobilizzazioni (10,8% e iscritte al netto dei costi di ammortamento) e della diminuzione dell'attivo circolante (8,7%).

Il patrimonio netto aumenta dell'1,5 per cento nel 2017 rispetto al 2016 attestandosi a 18.395.201 euro.

Il risultato economico lordo si riduce del 6 per cento rispetto all'esercizio precedente mentre netta è la riduzione delle imposte (pari a 1.607.717 euro e in riduzione del 20 % rispetto al 2016) a causa dell'introduzione dell'IRES al 24 per cento.

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

